

PAROLA DI VANGELO ANNO 2021

Meditazione

di don Gianni Righetti

UNO NESSUNO CENTOMILA (parole di vangelo)

Il nome definisce la persona, in alcune culture esprime pure la mission che assolve. Dinanzi ad un ordine sparso dove ognuno faceva quel che voleva, Giovanni indica Gesù e lo chiama AGNELLO. Viene il Messia, l'atteso, e non è il leone da esporre, è mite. Colui che toglie il peccato del mondo. Toglie: al presente, come un'azione che continua; ce ne saranno altri di peccati, l'uomo non smette di farlo, ma grazie a Lui non siamo più schiavi, non siamo ancora sotto il peso, ci libera. Il peccato del mondo: non 'i' peccati, le piccole e grandi mancanze che non sono in fondo il problema, ma quel 'fondo' di male che riscopriamo in noi stessi.

Maestro dove abiti? E quel giorno rimasero con Lui. Tutto si gioca sul fatto che ci sia una DIMORA. Non un luogo fisico di quattro mura, ma una consuetudine condivisa, un'intimità partecipata. Cosa significa essere escluso, non essere parte della festa perchè non sei di casa? Quanti sono oggi quelli che vivono questo isolamento, che non sono invitati al banchetto della vita, perchè non c'è posto, perchè sono altri. E come è provocatorio che ci sia chi ha il coraggio di schierarsi, chi non ci sta a lasciarti fuori, chi invece di stare tra i legittimi preferisce gli ultimi.